



ottobre –
dicembre 2024

rassegna
 cinematografica
 dedicata ad Andrea
 Zanzotto (1921–2011)

iniziativa a cura della
 Fondazione Benetton
 Studi Ricerche

Il Premio speciale *Paesaggi che cambiano* della Fondazione Benetton

All'interno dell'Edera Film Festival, il Premio speciale "Paesaggi che cambiano" della Fondazione Benetton Studi Ricerche si rivolge a un'opera particolarmente significativa per il tema del paesaggio, nel suo continuo evolversi, e per lo sguardo sulla relazione delle persone e delle comunità con i propri luoghi di vita. Un argomento che da sempre è al centro delle attenzioni della Fondazione che, tra le varie attività di approfondimento e divulgazione, organizza questa rassegna cinematografica nella convinzione che il linguaggio del cinema, con la sua capacità di visione, la sua poesia e anche la sua immediatezza, possa portare un contributo significativo alla riflessione su questi temi.

Nell'edizione 2024 del Festival, il premio è stato attribuito al film *Claps e peraulis* di Stefano Giacomuzzi, film che risponde in modo originale e poetico agli obiettivi di questo riconoscimento. L'incontro con la poetessa Rosanna Bertoja per un film commissionato rivela al giovane regista friulano, immediatamente, sorprendenti affinità e diventa occasione per una riflessione più ampia sulla vita, sulla bellezza delle relazioni - con i luoghi, con le persone, con la natura, con l'arte -, sullo scambio tra generazioni, sulla poesia intesa come adesione profonda al mondo che abitiamo e pratica costante che non sempre ha bisogno di parole, o meglio di *peraulis*, manifestandosi anche nell'infinita e meravigliosa varietà di forme dei *claps*, i sassi del greto del fiume. (SZ)

**Paesaggi
che cambiano**
 rassegna
 cinematografica

ottobre –
dicembre 2024

Auditorium
spazi Bomben
via Cornarotta, 7
Treviso

Ingresso unico 5 euro,
serata inaugurale
a ingresso libero

Iniziativa promossa da
Fondazione Benetton
Studi Ricerche, a cura
di Simonetta Zanon

Foto in copertina
tratta dal film
Claps e peraulis
di Stefano Giacomuzzi

Paesaggi che cambiano



Claps e peraulis

mercoledì 2 ottobre
→ ore 20.30

in collaborazione con



Edera Film Festival 2024,
Premio speciale *Paesaggi che cambiano* della Fondazione Benetton Studi Ricerche.

Stefano è un regista a cui viene commissionato un film sulla poetessa Rosanna Bertoja. Oltre cinquant'anni separano Stefano e Rosanna, eppure i due condividono la passione particolare per i sassi. Stefano non ha idea di come fare questo film, ma sente di dover partire da quella strana passione che li accomuna e si rende conto di aver trovato in lei una guida. Così ne esce un film semplice e delicato che si costruisce sotto gli occhi dello spettatore.

di Stefano Giacomuzzi
(Italia, 2023, 30')



Un ritratto di una poetessa che non si vede mai scrivere poesia: quando si parla di poesia, lo si fa parlando di sassi. Perché come crede Rosanna, la poesia esiste anche senza parole.

Intervengono il regista **Stefano Giacomuzzi**, la produttrice **Anna Di Toma** (Agherose), i direttori artistici dell'Edera Film Festival **Giuseppe Borrone**, **Gloria Aura Bortolini**, **Giuliana Fantoni**.

Toxicily

mercoledì 23 ottobre
→ ore 20.30

in collaborazione con



Nella costa orientale della Sicilia, tra uliveti e agrumeti, litorali con acque trasparenti e siti archeologici, sorge uno dei più grandi poli petrolchimici d'Europa che dal 1949 avvelena l'ambiente e le persone: quale coesistenza può esserci tra le promesse del mondo industrializzato in cui siamo tutti immersi e la salute di noi umani? In questo territorio, tra Augusta, Priolo, Gargallo e Melilli, fino alle porte di Siracusa, si concentrano quantità elevatissime di sostanze chimiche tossiche che hanno contaminato il suolo, l'aria, l'acqua e compromettono la salute delle persone che vivono in questi luoghi.



Costruito attorno agli abitanti che resistono e a quelli ridotti invece al silenzio e alla rassegnazione, il film *Toxicily* si avventura sulle tracce di una zona sacrificata sull'altare del progresso, della modernità e della mondializzazione.

Intervengono il regista **Alfonso Pinto** e la produttrice **Chiara Andrich** (Ginko Film).

Panorami sommersi Le origini di Venezia

mercoledì 6 novembre
→ ore 20.30 (proiezione annullata)

di Samuele Gottardello
(Italia, 2022, 52')

Recenti scoperte promuovono la Laguna di Venezia tra le aree archeologiche più importanti d'Europa. Nei fondali lagunari e nelle isole che contornano Venezia sono custodite ricchissime testimonianze che dimostrano come la Laguna, - molto prima di dar rifugio dai barbari alla popolazione della terraferma in età altomedievale -, sia stata teatro di intense attività portuali, commerciali e residenziali. Il film indaga i mondi e le storie legate alle realtà archeologiche celate nella Laguna di Venezia. Dalle pionieristiche ricerche di Ernesto "Tito" Canal, sul finire del secolo scorso, fino ai più



recenti interventi condotti dalla Soprintendenza e dalle Università. Questa ostinata volontà di ricerca, di ricostruzione di verità scientifiche, è anche una storia di uomini e di sogni.

Intervengono il regista **Samuele Gottardello**, il produttore **Pierandrea Gagliardi** (Controcampo produzioni) e **Enrico Soci** (Controcampo produzioni, social media).

L'Orto del mondo

mercoledì 20 novembre
→ ore 20.30

film collettivo
(Italia, 2023, 70')

di Milena Fiore, Paola Piscitelli, Marco Zuin, Alessandro Penta, Stefania Muresu, Dimi Kazak, Emilio Suraci, Marco Schiavon, Sofia Merelli

L'Orto del Mondo è un film sperimentale collettivo, frutto della prima edizione del laboratorio da cui prende il nome, ideato e curato da Giovanni Cioni con Ludovica Fales, Alne Hervé, Saverio Damiani (Alteto, Cetona, maggio-giugno 2023). Composto in capitoli e all'apparenza frammentato, si rivela un percorso graduale alla scoperta della campagna mugellese,



dei suoi abitanti e del cineasta contadino Giovanni Cioni. Un po' come un organismo, vive grazie alle sue parti, che si sostengono e svelano a vicenda. Immagini aperte a nuovi innesti e nuovi orti, alla ricerca di un modo sincero per stare al mondo e nel mondo.

Intervengono i registi **Giovanni Cioni**, **Marco Schiavon** e **Marco Zuin**.

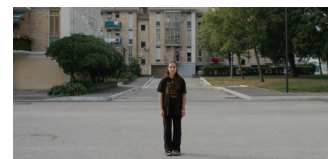
Il villaggio Appunti sul quartiere di San Liberale, Treviso

mercoledì 4 dicembre
→ ore 20.30

film collettivo progetto scuola
(Italia, 2023, 42')

Film documentario realizzato da un gruppo di studenti provenienti dagli Istituti Mazzotti, Palladio, Alberini e da Vinci di Treviso nel corso del laboratorio di cinema portato avanti nel contesto del progetto *Finestre sul Mondo*.

Il quartiere di San Liberale è una zona della periferia di Treviso considerata problematica, in realtà piena di potenzialità da scoprire e valorizzare. Sorto nel 1958 da un progetto dell'architetto Ridolfi per dare rifugio agli sfollati della città, colpita dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale, ha cambiato nel tempo fisionomia e abitanti, aprendosi alle sfide



della modernità. Gli studenti del progetto lo hanno ripreso accompagnati dal fotografo Giancarlo Rado, parlando con le persone che lo abitano per far sentire a tutti la loro voce.

Intervengono i docenti **Paola Brunetta** e **Giovanni De Roia**, coordinatori del progetto.

Ingresso unico 5 euro,
serata inaugurale
a ingresso libero.

Auditorium spazi Bomben
via Cornarotta, 7
Treviso

Prevendita:
Fondazione Benetton,
via Cornarotta 7-9, Treviso
(lun-ven ore 9-13, 14-17)

Iniziativa promossa da
Fondazione Benetton
Studi Ricerche, a cura
di Simonetta Zanon